



Il Granello

DOMENICA 3 DICEMBRE 2023

PARROCCHIE CITTÀ DI RHO Catechesi degli adulti 2023

Martedì 5 dicembre - DON GIANLUIGI FROVA

Accompagnare nella incredibile e stupefacente scoperta di sé stessi

Un villaggio capace di accompagnare

Parrocchia
SAN PAOLO - RHO



CATECHESI ADULTI 2024: riflessioni ad "alta" voce

"Essere vivi è dono, essere uomo, essere donna è dono".

Sono alcune delle parole del nostro arcivescovo, contenute nella lettera pastorale di quest'anno, che hanno offerto lo spunto per le riflessioni proposte nelle serate della catechesi cittadina per gli adulti, un'occasione preziosa per fermarsi a ripensare alla visione cristiana dell'uomo, della vita e delle relazioni, una visione oggi non più scontata.

Siamo immersi nel tempo del tutto e

subito, dove il desiderio, ridotto a puro bisogno di cose, è stato annullato, da un lato dalla sovrabbondanza di prodotti sempre e subito disponibili, e dall'altro dalla uniformità dei bisogni, dettati dalla società dei consumi.

E' difficile non essere contagiati da questa mentalità consumistica, assuefatti come siamo a veder spuntare, come funghi, centri commerciali sempre più grandi, sempre più moderni luoghi di aggregazione per uomini e donne di ogni età.

Ma è veramente questa l'idea di uomo che vogliamo trasmettere ai nostri ragazzi e giovani?

Come cristiani adulti, siamo richiamati a riscoprire il desiderio di eternità che ci costituisce e così, nello stesso tempo, il senso di una vita e di relazioni che non seguano la logica mercantile, ma la logica del dono, capace di attesa e di meraviglia, di fraternità, di alleanze e non di contratti.

Sono le relazioni infatti che definiscono la nostra esistenza.

Innanzitutto, la relazione con Dio, che sostiene e costituisce la nostra stessa vita, "polvere" vivificata e sostenuta dal suo Spirito.

Ci definisce la nostra relazione con il mondo, nel quale siamo posti come custodi di un giardino bellissimo ... quali occasioni posso mettere in campo io



per custodire e insegnare a custodire il giardino?

Infine, ci definisce la relazione con l'altro, da me diverso, ma profondamente uguale – bellissima l'immagine dell'uomo che, nel racconto biblico, riconosce la donna come ossa delle proprie ossa e carne della propria carne, a sottolineare l'intrinseca uguaglianza tra diversi. Tutti uguali, perché ciascuno figlio, e, nello stesso tempo, tutti unici, come le figure rappresentate nell'icona della Trinità di Rublëv.

E come genitori, educatori, adulti, condividiamo l'urgenza di trovare il coraggio e insieme la fantasia per offrire alle giovani generazioni occasio-

ni per coltivare il desiderio, come sana inquietudine di Assoluto, e l'amore, quale unica modalità positiva per vivere le relazioni, partendo dalla sempre rinnovata consapevolezza che ciascuno di noi è dono, desiderato, cercato, voluto, amato.

“Se guardo il tuo Cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che vi hai fissate, che cos'è l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi?”

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato” (Salmo 8)

Elena S.

Il racconto della GMG continua ...

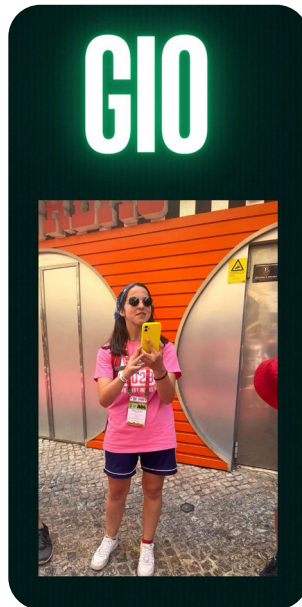
Partire per la Giornata Mondiale della Gioventù è stato come tuffarsi nel vuoto. Cosa avremmo fatto?

Chi avremmo conosciuto?

Cosa aspettarsi? Avevo molte domande a cui non sapevo dare risposta, eppure ora a distanza di 4 mesi posso dire che prendere quel volo è stata una scelta giusta. Ho vissuto un'esperienza ricca di amore e di gioia.

Ho avuto modo di conoscere Elizabeta, la dolce signora che ha ospitato me e altre 3 ragazze della parrocchia a casa sua, che ci preparava la colazione e ci chiedeva come fosse andata la giornata ogni sera, che ci ha dato affetto e che ha messo a

disposizione per noi il suo metro quadro. Cito le parole che l'arcivescovo Delpini ha detto durante la prima catechesi con tema l'ecologia integrale per spiegare cos'è il metro quadro: “Il creato è formato dal metro quadro affidato a ciascuno di noi. Custodiamo il metro quadro, quel pezzo di vita, di spazio e di relazioni di cui noi siamo responsabili”. Significa quindi dare importanza al piccolo che noi abbiamo costruito e che ci circonda, custodendo chi ci è finito dentro.



Elizabeta ci ha riempite di amore e piccoli gesti, che per noi sono stati immensi, perché ci ha dato tutto ciò che poteva darci e ciò di cui avevamo bisogno, rendendo ancora più ricca la nostra GMG.

A Lisbona la fatica delle intere giornate di cammino sotto il sole non si è mai fatta sentire.

Papa Francesco ha detto che “l'unico momento in cui è lecito guardare una persona dall'alto al basso è per aiutarla ad alzarsi”, ed era esattamente quello che abbiamo vissuto: eravamo sempre pronti a tenderci una mano e ad ascoltarci nei momenti di difficoltà, nessuno era lasciato solo e nessuno si è sentito solo.

La settimana della GMG mi ha riempito il cuore: l'allegria era sempre tanta e abbiamo provato forti emozioni ogni giorno.

Ringrazio tutte le persone che come me si sono alzate perché sono state chiamate a “diventare stelle che sono la luce per il buio”: i fantastici ragazzi con cui sono partita, che hanno avuto il coraggio di alzarsi, i mitici *don Esler* e *Suor Renza* e chi ho avuto occasione di conoscere.

Giorgia

BRICIOLE DI SPERANZA

per ritrovare fiducia in tempi difficili



Amare i fratelli con l'amore di Gesù: questa è la grande e perenne riforma.

In questo Avvento, di fronte alla complessità dei giorni che attraversa la vita nostra e del mondo, **può sorprenderci un momento di scoramento, di disincanto, e forse anche di delusione.**

Perché sperimentiamo la fatica di credere, di affidarci a Dio? come, dove, ritrovare il suo vero volto?

Come lasciarci ancora sorprendere dall'amore, da una parola capace di consolare e di aprire orizzonti?

È ancora la Liturgia a venirci incontro: oggi ci racconta che **Dio, per entrare a Gerusalemme, ha bisogno di un asino.** Lasciamoci sorprendere. Nel nostro mondo vince il cavallo: vincono il potere, la forza, il successo.

La pubblicità non è per l'asino, per l'umile servizio, per un servizio nascosto.

Asino e cavallo sono due logiche che attraversano il mondo, la chiesa, la nostra vita:

la scelta del successo, del potere, dell'averlo o la scelta del volere il bene, sollevare stanchezze, risparmiare - a chi è debole di suo - una fatica, permettere - a chi non ha più forza di arrivare dove arrivano tutti - di **giungere dove è onorata la dignità di ciascuno.** E che arrivino tutti.

Fratelli Cardinali, confratelli Vescovi e sacerdoti,

ti, religiose e religiosi, sorelle e fratelli, a conclusione di questo tratto di cammino che abbiamo percorso, è importante guardare al "principio e fondamento" da cui tutto comincia e ricomincia: amare. Amare Dio con tutta la vita e amare il prossimo come sé stessi. Non le nostre strategie, non i calcoli umani, non le mode del mondo, ma amare Dio e il prossimo: ecco il cuore di tutto.

Ma come tradurre tale slancio di amore? Vi propongo due verbi, due movimenti del cuore su cui vorrei riflettere: adorare e servire. Amare Dio si fa con l'adorazione e con il servizio.

Il primo verbo, adorare. Amare è adorare. L'adorazione è la prima risposta che possiamo offrire all'amore gratuito, all'amore sorprendente di Dio. Adorando Lui ci riscopriamo liberi noi.

Il secondo verbo è servire. Amare è servire. Nell'unico grande comandamento Gesù lega Dio e il prossimo, perché non siano mai disgiunti. Non esiste un'esperienza religiosa che sia sorda al grido del mondo.

Essere Chiesa adoratrice e Chiesa del servizio, che lava i piedi all'umanità ferita, accompagna il cammino dei fragili, dei deboli e degli scartati, va con tenerezza incontro ai più poveri.

[dall'Omelia di Papa Francesco
– domenica 29 ottobre 2023,

a conclusione dell'Assemblea Generale Ordinaria
del Sinodo dei Vescovi]

Per approfondire

Video *Conversazione con Carlo Maria Martini*

intervista al Cardinale di Milano, sul **tema della Carità**, raccolta da Egidio Bertazzoni e dagli operatori di Medialogo il **7 giugno 1997** nel Palazzo dell'Arcivescovado di Milano – durata 20'

<https://www.youtube.com/watch?v=RUIi3WoBONw>

Amare è servire, il potere di un accento – blog AC Diocesi di Pavia – 16 01 2021

<http://www.azionecattolicapavia.it/2021/01/16/amare-e-servireamare-e-servire-il-potere-di-un-accento/>

Canto: Amare è regnare – GEN Verde

Guardiamo a te, che sei Maestro e Signore / chinato a terra stai / ci mostri che l'amore / è cingersi il grembiule / sapersi inginocchiare / ci insegni che amare è servire.

<https://www.youtube.com/watch?v=nJYq0OsOho0>

Per i ragazzi: testimonianza di Gerardo, il nonno maestro

<https://www.piccolomissionario.it/2023/10/30/gerardo-il-nonno-maestro/>

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA

Giovedì 07

- ore 08.30 S. Messa nella festa di Sant'Ambrogio, Vescovo (Stellanda)
- ore 16.15 Confessioni a Stellanda
- ore 17.00 Messa Vigiliare a Stellanda
- ore 17.30 Confessioni a S. Paolo
- ore 18.30 Messa Vigiliare a S. Paolo

Venerdì 08

Le Messe seguono l'orario festivo, essendo festa di "precetto"

CALENDARIO BENEDIZIONI NELLE CASE

L	4	Verga 4 Edif. 5 A+B / Verga 4 Edif. 6 / Bixio / Calatafimi civico 2
Ma	5	Verga 5 centro A+B / Verga 5 sx / S.G.Bosco 1-2-3-4 Di Dio 8-10-12-14-16-18-21
Me	6	Verga 5 dx / Mattei 17 / Cornaggia 1-3-5-7-11-13-15-17-19-21 S.G.Bosco dal 5 al 15

Per il PRESEPE VIVENTE CITTADINO

di sabato 23 dicembre chiediamo la collaborazione di tutti per i seguenti servizi:

- **Coro** (come, l'anno scorso, ci piacerebbe formare un grande Coro cittadino)
- **Servizio d'ordine** (per guidare la processione e coordinare le tappe)
- **Preparazione dei costumi** dei figuranti
- **Botteghe** (definizione dei mestieri e delle attività, ruolo da figuranti)
- **Figuranti** per le rappresentazioni delle stazioni
- **Montaggio e smontaggio degli allestimenti** (mattina e sera di sabato)

Chi volesse già segnalare il proprio nominativo è pregato di segnalarlo al parroco oppure riferirsi a:

Coro: Nicola Nido (3281073778)

Per tutto il resto, ai coordinatori:

Chiara Aroni (333/8381141; chiara.aroni91@gmail.com)

Pierpaolo Celli (320/6207911; pierpacelli@gmail.com)



Caritas Parrocchiale

Il carrello della SOLIDARIETÀ

FINO A DOMENICA 19/12
RACCOGLIAMO:

OLIO D'OLIVA	PASTA & RISO
OLIO DI SEMI	PELATI & LEGUMI
TONNO	CARNE IN SCATOLA
BISCOTTI	ZUCCHERO
BRIOCHE	SUCCHI DI FRUTTA
LATTE	CAFFÈ



**PUOI ANCHE DONARE I PUNTI ESSELUNGA SULLA
TESSERA N. 0 400 203 503 719**



Vuoi essere aggiornato su tutte le
nostre proposte Parrocchia/
Oratorio San Paolo Rho

Seguici sul nostro
Canale Whatsapp